

Amico  
dell'essenza

LA RIVOLUZIONE PACIFICA  
DELL'UMANITÀ



# VISIONI E REALTÀ

Su questo scritto

La mia malattia guarisce solo quando ho provato di tutto: lasciare alla gente una visione e diffonderla ovunque.

Davanti a voi c'è questa visione.

Sedici anni di ricerca, di studio, ma anche di deliri e paranoie hanno portato a questo scritto. Nelle pagine seguenti imparerete attraverso quali foreste, acque, oscurità e dannazione la malattia mi ha condotto fuori dai "blocchi" della nostra vita a questa visione e alla luce.

Questa luce traspare dalle seguenti righe. Per favore, prendetevi un po' di tempo per leggerli. Mi fa sentire un po' meglio. Soprattutto, però, è la nostra terra con tutte le sue creature uniche e le meraviglie naturali che la mia visione spera di preservare. Questo scritto ha lo scopo di incoraggiarci, di darci un futuro felice e sano.

Il tuo amico della natura

Amico dell'essenza

LA RIVOLUZIONE PACIFICA  
DELL'UMANITÀ

**Impronta:**

[www.dierevolutiondermenschheit.info](http://www.dierevolutiondermenschheit.info)

Email: [wesenfreund@gmail.com](mailto:wesenfreund@gmail.com)

© 2020 Essere un

amico Foto:

Pixabay

**Basta!**

Ci sono state e ci sono  
abbastanza vittime e  
sofferenze evitabili in tutto  
il mondo!

*Figli propri?*

*Sì, potrei volerlo. Ma solo dopo  
aver reso il mondo un posto  
migliore.*

*Il tuo amico della natura*

## Tabella dei contenuti

Delusioni di Grandezza?	Pagina8
Essere Amici	Pagina12
"Sofferenza" e "Stronzate"	Pagina20
Noi "Meraviglie della Natura "	Pagina23
I miracoli uccidono i Miracoli	Pagina24
Religioni	Pagina24
Di cappelli e Coltelli	Pagina25
L'Impero del Sole	Pagina26
Dolori della speranza	Pagina29
La rivoluzione pacifica di umanità	Pagina31
Un mandato delle Nazioni Unite sulla redistribuzione Globale	Pagina35
<i>Promessa di accesso</i>	<i>Pagina40</i>



*Preoccupazione Personale*

*Pagina40*

*Informazioni sull'Autore*

*Pagina41*

## **Delusioni di grandezza?**

Il mio nome è Wesenfreund. Sono un megalomane. Questo è quello che dicono i medici.

Ma qualcuno deve dispiegare questa visione e portarla alla gente.

Nelle mie mani tengo un'immagine della nostra Terra. Probabilmente avete familiarità con una tale fotografia del nostro pianeta scattata dallo spazio.

Potremmo elencare i pianeti del nostro sistema solare e molti altri. La Terra è l'unica di loro che ci fornisce un habitat: il nostro Pianeta Blu.

Prima della mia paranoia, non lo facevo quasi mai, solo molto raramente guardavo una foto della terra. Il mio habitat, come la maggior parte di noi, era il quartiere o il villaggio in cui vivevo.

Raramente noi persone guardiamo oltre, nella nostra frenetica vita quotidiana. Possiamo andare a lavorare in città o in un altro quartiere, ma poi torniamo a casa in quello che chiamiamo il nostro ambiente di vita. Ma il nostro mondo vivente è molto più grande.



Nel mio quartiere conoscevo molte persone, avevo una famiglia, una ragazza e degli amici, andavo a fare shopping, al lavoro e nei club con musica techno e pillole di ecstasy. Ho vissuto una vita come noi umani.

Tutto questo era prima della paranoia.

Oggi il mio spazio vitale è diverso. Il mio punto di vista è cambiato. Quasi ogni giorno ora guardo questa foto della terra presa dallo spazio. Lo prendo in mano e vedo qual è il nostro vero spazio vitale. Che tutti i nostri quartieri, distretti, villaggi, comunità, paesi e continenti sono parte di un tutto. Tutti lo sanno quando ci pensano. Ma quasi nessuno fa o si rende conto di quello che ho fatto dall'inizio della mia paranoia.

Guardo la foto e vedo la nostra terra. Quanto l'abbiamo già ferito.

Mi viene in mente una vecchia battuta.

"Due pianeti si incontrano?"

Come stai?" chiede uno di loro.

"Non così bene", la risposta risuona in tutto l'universo. "Ho l'umanità".

"Oh", dice l'altro pianeta. "Non si preoccupi, questa malattia scomparirà da sola".

È possibile che noi umani scompriamo da soli. Ma avremmo ancora milioni di anni. Ma anche con la nostra fine, abbiamo ovviamente fretta. Siamo abituati a correre. Distruggiamo il nostro pianeta. Vivere su di esso e distruggerlo. Non avrà un posto dove andare. O i nostri figli e nipoti non avranno un posto dove vivere. Lo scherzo di cui sopra si sta avverando. Noi umani siamo diventati uno stupido scherzo.

Voglio che si guadagni un apprezzamento per la nostra terra - che ci unisce, ci sostiene e ci nutre.

Guarda una volta al giorno una foto del nostro pianeta blu. Prendilo e mettilo nel tuo portafoglio. Proprio dove tieni le foto dei tuoi amici o della tua famiglia. Installate immagini della Terra come sfondi sui vostri smartphone, condividetele con i vostri amici. Il nostro pianeta - non abbiamo niente di più magnifico. Dovremmo adorarlo, celebrarlo e curarlo più del nuovo SUV o delle altre stronzate in cui ci spingono i "blocchi". Io stesso ho vissuto tra questi "blocchi". La mia malattia mi ha portato fuori da loro

fuori. Questo è durato sedici anni. La gente mi guardava come se stessi rinunciando alla vita reale. Nel processo, l'ho trovato.

Vorrei nominare alcuni dei nostri "blocchi", dobbiamo esorcizzarli insieme più tardi:

*Invidia, risentimento, carrierismo, differenze di genere, colore della pelle, distribuzione globale della ricchezza, Nazionalità, religione, paradisi fiscali, omicidio industriale di animali, squilibrio*  
*Giustizia climatica.*

### **La via dell'amico**

Lasciate che vi descriva il mio viaggio. Come la mia malattia mi ha portato fuori da un mondo di "blocchi" e l'oscurità è entrata nella luce e il mio sguardo si è allargato. Un po' come il mio spazio vitale ristretto del quartiere si è allargato per contemplare il nostro pianeta. Perciò, prima di raccontare, guardiamo di nuovo la fotografia della terra. Non lo faremo mai abbastanza spesso.

La mia vita è iniziata in modo abbastanza convenzionale. Sono andato a scuola, ho amato la mia infanzia, la mia famiglia e i miei amici.

La giovinezza è nata. E subito dopo è finito di nuovo. Quando avevo quattordici anni, ho trovato mio padre in una pozza di sangue sul pavimento della cucina. Mettendo la mia mano sulla sua fronte, ho sentito che aveva freddo. Non ho mai dimenticato quella freddezza. È il freddo del suicidio, della mancanza di speranza e della disperazione. Spesso sarei diventato molto freddo in seguito.

Ho completato la mia istruzione, ho trovato un lavoro e ho guardato mio fratello. Sei anni più grande di me, era già diventato un uomo d'affari di successo. Questo - ho pensato tra me e me - dovrebbe essere anche il mio percorso. Ma le cose sono andate diversamente. La techno e la house erano la mia musica. Spesso andavo a ballare fino all'alba. Come mi sentivo bene. Mi sono scrollato di dosso tutto. Anche il raffreddore di papà, di cui altrimenti non potrei mai liberarmi.

A volte qualcuno aveva con sé queste pillole. XTC. Erano fantastici. Perché potrei ballare all'infinito con loro, con queste pillole rosse, blu, verdi o gialle. Era pura felicità. Finché la mia testa non ce l'ha

fatta più. Tutti i colori sono andati, sono rimasti



nient'altro che il nero. Delle figure si muovevano  
nella mia testa. Stavano venendo per me.

"Schizofrenia paranoica", dissero i medici. La mia  
vita era divisa allora, quasi diciassette anni fa.

Dietro di me c'era la mia infanzia, il

La morte di mio padre, la gioventù e l'adolescenza,  
il ballo e la mia ragazza. L'ho persa. Non l'ho più  
vista.

Davanti a me c'era l'oscurità e un incomprensibile  
viaggio di quasi diciassette anni verso la luce.

L'oscurità si è spesso impadronita della mia testa.

Riempendolo di paura e di male. Questo è ciò che i  
medici chiamano paranoia. È crudele. Ma mi ha  
liberato. Dopo tutti questi anni, ha

rovesciati "blocchi" e

mi ha aiutato

aliberarmi

della

vecchiaidea

ossessiva di "bene e male" dalla mia esistenza

.Sapevo di

poterlo fare e ho fatto il mio piano. Avrei attirato il  
male e i suoi cecchini sulle mie tracce, li avrei  
condotti attraverso il prato nella foresta e infine li  
avrei fatti distruggere dalla Bundeswehr.

Il male preferisce prendere i deboli. Lo sapevo.

Così verrebbero, gli scagnozzi, se io, un essere  
malato, dovessi imbartermi in un

Meadow zoppicava. Facile da individuare, seguire e sparare.

Ho preso un paio di stampelle. Appoggiandomi a loro, anche se non ne avevo bisogno, ho zoppicato fuori dall'appartamento, lungo la strada, tra le case e all'aperto di un prato. Ora il male mi vedrebbe. Chinato e apparentemente fragile, l'erba giocava intorno alle mie scarpe e alle stampelle mentre mi avvicinavo al bordo della foresta. Mi sono venute in mente canzoni della mia infanzia. Fino alla caduta del muro di Berlino, abbiamo vissuto nella città che ora è Chemnitz e che si chiamava Karl-Marx-Stadt. Erano le canzoni dei miei giorni patriottici nella DDR, che prima intonavo dolcemente e infine cantavo ad alta voce.

*"Fratelli, al sole, alla libertà, fratelli,*

*alla luce!*

*Dal passato oscuro risplende il*

*futuro".*

Avevo quasi raggiunto la foresta. Il male, doveva vedermi. Ed è arrivato. L'ho sentito chiaramente. Cantai più forte e zoppicai con le mie stampelle sotto le ascelle tra le

alberi e il crepitio delle foglie che mi tradisce. Ho fatto una pausa e un silenzio tombale mi ha avvolto. Avevo familiarità con la solitudine, ma non mi ero mai sentita così sola. Il popolo, ne ero sicuro, era partito per colonizzare un altro pianeta lontano. Solo io ero stato dimenticato, forse deliberatamente lasciato indietro.

"Lo sono", ho parlato disperatamente nella foresta, "l'ultimo uomo".

Ho fatto qualche passo. Le foglie frusciarono di nuovo. C'era qualcun altro a cui i suoni potevano tradirmi? Il male. Sicuramente gli umani l'avevano lasciato indietro nel loro viaggio verso un pianeta lontano. Era ancora lì. L'ho sentito. I rami mi hanno frustato la faccia. Avevo iniziato a correre. Il male, l'ho sentito avvicinarsi. Stava per prendermi. Ora.

I cani degli scagnozzi minacciavano di raggiungermi. Volevano la mia carne, le mie ossa, tutto. Ho urlato di paura. Ho urlato come un orso. Mi ha fatto arrabbiare gli animali. Riconosciuto un modo tra i cani, come sempre e per

tutto ha un modo, si è infilato e ha corso attraverso la foresta.

I rami picchiano su di me come se la natura si stesse vendicando della distruzione che noi umani le causiamo. Improvvisamente ho raggiunto un muro. In gran fretta ho semplicemente saltato sopra. Quanto avrei potuto cadere dall'altra parte. Ma non ho fatto nulla, ero forse invulnerabile, ho corso e sono finito nell'acqua di un lago della foresta.

Sopra di me le stelle. Mi hanno anche spaventato. Non erano altro che satelliti con cui il male poteva seguirmi. Mi segue ovunque. Anche qui, in queste acque dove non ho lasciato tracce.

I pesci si aggiravano intorno alle mie gambe. Il male si precipitò verso di me. Ho sentito il suo respiro. Ha sibilato e ha spinto. Ma non sembrava avvicinarsi.

Questo specchio d'acqua in cui mi trovavo, lo conoscevo dai miei sogni. Proprio qui, in fondo a questo lago, volevo cercare qualcosa da molto tempo. Il pesce mi ha salutato. Sembrava che mi stessero aspettando. In contrasto

con i rami fruscianti

,

conciliante acqua alta fino alla vita in cui

ho infilato la testa.

e cominciò a immergersi compulsivamente. Dovevo trovarlo, lo scettro che avevo cercato a lungo. Solo con esso nelle mie mani sarei finalmente in grado di liberare l'umanità da tutte le sofferenze. Più e più volte mi sono immerso, sono venuto in superficie e ho visto le torce lampeggiare, accecandomi.

Il lago era circondato. L'orso in me era silenzioso e voleva riposare. Il proprietario del lago di pesca aveva chiamato la polizia, che ha chiamato i medici. Ora erano lì, mi hanno condotto all'ambulanza e mi hanno prelevato del liquido in una siringa alla sua luce.

La mia iniezione letale. Non riesco a pensare ad altro. Ho visto l'ago riempirsi, ho urlato che non volevo morire e mi sono ribellato. Hanno messo da parte la siringa e mi hanno dato dei sedativi. Dopo trenta minuti, gli uomini mi hanno portato sotto la doccia. Dovrei lavare l'acqua di mare, dissero, e aprirono il rubinetto. Ho lasciato che mi piovesse addosso. Rabbrivire. Non riesco a pensare ad altro che agli zombie che stavano per emergere dalle fogne e farmi a pezzi.





## "Sofferenza" e "Stronzate"

Nella clinica, i deliri sono scomparsi. Avevo passato l'inferno. Ero entrato deliberatamente con le stampelle infilate sotto le ascelle, avevo camminato attraverso il campo, la foresta, l'acqua e l'orrore puro. Ma mi ero lasciato l'inferno alle spalle. Lei era ormai una cosa del passato. L'ho cancellato dalla mia mente, così come la combinazione del nostro pensiero congelato - "bene" e "male" - non esisteva più per me. Il mio passaggio attraverso l'orrore creato dall'uomo l'aveva frantumato. Spezzate, le parole "bene" e "male" erano davanti a me. Molte lettere.

*B - O - E - S -*

*EG- U - T*

L'inizio di qualcosa di nuovo. Dovevo solo trovarlo. Spingeva lettere simili a cubi per molto tempo e formava anagrammi. Nel "male" ho trovato il "lago", ho pensato allo scettro e sapevo di essere sulla strada giusta.

Il nostro pensiero polare in "bene" e "male" ha fallito. Non è più buono per descrivere,

quello che noi umani stiamo facendo, gli uni agli altri e al nostro pianeta. Mi sono sentito obbligato a sostituire le due parole. In silenzio, ho detto quello che pensavo.

### *STRONZATE DI SOFFERENZA*

Sono diventato più audace. Disse queste parole con più forza, facendole finalmente risuonare in tutto il mio corpo. Ho rotto i miei "blocchi", ho spezzato quelle catene e ho gridato perché tutto il mondo sentisse:

***"Quanto è imbecille la sofferenza che procuriamo a noi stessi e al mondo".***

## Noi "Meraviglie della natura

Spesso metto anche la parola "umano" fuori dalle mie lettere. Ho guardato i piccoli cubi che giacevano sul tavolo di fronte a me.

M - E - N - S - C - H

Mi vergognavo di molte cose che associavo a noi umani - il nostro essere sicuri di tutti gli esseri viventi, lo sfruttamento, la distruzione, l'avidità e la sofferenza. Ho odiato tutti questi "blocchi". Ho spostato le lettere alla ricerca di anagrammi e non ne ho trovato uno.

Il concetto di "essere umano" è fallito.

"Perché non ci reinventiamo?", ho auspicato a bassa voce in una stanza buia. Ha trovato delle visioni in me e le ha espresse.

***"Non siamo né creature, creature di Dio, né solo esseri umani. Perché tutti gli esseri viventi, ogni essere umano, ogni animale e ogni pianta sono unici e capaci di ispirare. Siamo tutti miracoli della natura".***

## I miracoli uccidono i miracoli

Seguirono altri episodi. Fasi psicotiche che mi hanno fatto uscire di casa. I ceccini mi guardavano attraverso i mirini. Ognuno degli uomini armati simboleggiava, come mi sarei reso conto più tardi, uno dei nostri blocchi. Non mi lasciavano scappare. Di nuovo cito alcuni dei loro nomi:

*Invidia, risentimento, carrierismo, differenze di genere, colore della pelle, distribuzione globale della ricchezza, Nazionalità, religione, paradisi fiscali, Omicidio industriale di animali, giustizia climatica sbilanciata*

Vedete il tiratore lassù, che sembra un cacciatore, simboleggia il nostro omicidio industriale di animali, il massacro, lo smembramento e la triturazione delle meraviglie della natura.

Quando vedo qualcuno che mangia carne, sono trafitto da un tormento che difficilmente riesco a sopportare. Ma persevero e faccio la mia domanda.

"Pensi mai di infilzare la tua forchetta in qualcosa che solo pochi giorni fa respirava, sentiva e amava la vita non meno di te?"

Da quando ho attraversato l'inferno, ho il coraggio di chiedere ai miei simili una cosa del genere. Senti il dolore quando qualcuno conficca la sua forchetta in un pezzo di carne.

## **Religioni**

Altri cecchini, li vedo sulle case di culto di questo mondo. Essi simboleggiano il "Blocchi" emanati dalle religioni. Una volta pensavo che questi potessero mettere fine alla sofferenza sulla terra e alla sua crescente distruzione. È stato un errore. E mi sono reso conto di come le religioni separino noi umani gli uni dagli altri, blocchino la convivenza e contribuiscano a tutto ciò da cui dovremmo finalmente liberare l'umanità e il nostro pianeta.

## Di cappelli e coltelli

A casa ho praticato dei rituali. Attraverso di loro, ho pensato, il mondo sarebbe diventato un posto migliore. Ho preso un cappello e ci ho messo dietro un coltello. Vedevo tutto chiaramente davanti a me ora, il cowboy o uomo bianco, la sua avidità senza fine e i pericoli che rappresenta per noi umani. L'avidità è nella nostra natura?, la domanda non mi lasciava andare e la mia piccola filastrocca mi venne in mente:

*"Coloro che uccidono la loro coscienza con la pubblicità, i bisogni suscitati artificialmente  
l'allattamento al seno con lo shopping".*

Come un giocattolo, la gente a volte mi ha guidato attraverso il consumo senza fine della zona commerciale. I pericoli erano in agguato ovunque, cercando di trascinarci nel vortice dell'avidità e dei "blocchi". Una volta non ce la feci più e mi strappai i vestiti di dosso. Solo nudo, senza i segni del consumo sul mio corpo, potevo sopravvivere. Non mi prenderebbero così. E infatti - libero com'ero ora - tutto intorno a me si bloccò. Come pilastri di sale

Passanti accanto a me. Mi venne in mente la moglie di Lot della storia biblica, che si era girata per guardare un'ultima volta Sodoma distrutta da Dio, che era in fiamme come un centro commerciale davanti a lei.

### **L'Impero del Sole**

Sono caduto in ginocchio e ho guardato il sole. I cecchini erano scomparsi. E con loro le nuvole scure che avevano appena oscurato il cielo. Raggi di luce solare mi hanno riscaldato. Il sole - mi sono inchinato ad esso, come a tutte le meraviglie e le affermazioni della vita.

Molte regine e re meritano la corona della creazione perché rispettano e proteggono veramente la vita. Tuttavia, il sole è il più grande di tutti i miracoli. Sarebbe buio, freddo e senza vita senza di esso. Niente è più urgente da creare del nostro Impero del Sole con miliardi di regine e re.

Scaldatevi al sole, come ho fatto io quando l'ho adorata nuda e in ginocchio. Come forte





Le dita mi stringevano le spalle, gli uomini mi parlavano e spingevano le loro facce di lato alla luce del sole. Un poliziotto e un soccorritore stavano quasi litigando per me. Mentre l'ufficiale voleva portarmi via per aver causato un disturbo pubblico, il soccorritore ha parlato di anomalie mentali, ha convinto il poliziotto e sono stato portato in ospedale. Su una barella mi hanno spinto attraverso il reparto. "Prenda", ho guardato il poliziotto che camminava accanto a me, "il mio portafoglio per favore". Non ne ho più bisogno". Tirando fuori dalla tasca il mio portafoglio, l'ho tenuto davanti a lui e l'ho letteralmente spinto verso l'ufficiale. Ero così convinto che stavo per lasciare la terra ed entrare nel regno dei cieli. Il poliziotto non ha accettato il mio portafoglio. Né la mia strada portava al regno dei cieli, ma mi hanno portato dall'ospedale al reparto psichiatrico. "Mi stanno portando", divenne la mia unica verità, "in un campo di concentramento". Portami lì, verso una morte senza fine". Ho pensato a mia madre. Sussurrato addio

Le parole hanno attraversato le mie labbra tremanti. Quel giorno ho attraversato l'inferno - e me lo sono lasciato alle spalle.

### **Dolori della speranza**

Di nuovo i medici notarono "episodi psicotici" e mi diedero dei farmaci. Non li volevo. La decisione è stata presa. La mia guarigione avrebbe dovuto aspettare. Dopo tutto, gli episodi psicotici erano così intensi e pieni di realizzazioni che non volevo contenerli e nemmeno espellerli dal mio corpo. Volevo aprirmi completamente a queste intuizioni. Lascia che vengano su di me e che li portino nel mondo. È così che ho giurato a me stesso e ora mi trovo davanti a voi con questo scritto.

È piena di paura. Lei lo sa già. Ma attraverso la paura e il mio dolore dobbiamo andare.

Percorriamo qualche pagina insieme. Alla fine di queste righe, alla mia visione e alla speranza che condividiamo.

I paranoici descrivono la loro percezione del mondo come drastica e spaventosa. "Non è diverso per me", pensavo una volta, attribuendo le apocalissi nella mia testa alla malattia. Oggi lo so bene. La mia percezione del mondo non è accentuata dalla mia malattia.

La nostra distruzione del pianeta, la continua produzione di armi, le guerre, la sofferenza senza fine e l'assassinio di massa delle meraviglie della natura sono orribili come le percepisco io. La mia malattia mi ha aperto gli occhi e ne sono grato.

Lo stato del mondo mi tormenta fisicamente. Se fosse lo stesso per tutti noi, questa sarebbe la nostra salvezza. Quanto velocemente, spinti dal dolore, solleciteremmo, no, costringeremmo i nostri rappresentanti politici a prendere nuove strade.

Per favore, prendetevi del tempo. Sentite dentro di voi. È davvero giusto quello che facciamo noi umani? Non possiamo tirare fuori ciò che è nascosto ed essere completamente diversi? Sentite più profondamente dentro di voi. Non è facile, lo so. I "blocchi" e la vita quotidiana si aggrappano a noi. Pensiamo che ci sostengano. Ma in realtà ci tolgono il fiato e

libertà, portano sofferenza e rovina.  
Continua a sentire, oltre i blocchi. Avrai successo.  
Trova questo dolore dell'anima che conosco da  
anni. Usatela come un'opportunità per elevarvi.  
Romperete i "blocchi". Esortate i potenti a guidarci  
verso un futuro migliore. Perché solo insieme  
possiamo avere successo:

### **La rivoluzione pacifica dell'umanità**

"Il rispetto è il cuore di un mondo pacifico".  
Quanto mi piaceva questo saggio detto. Finché  
non ho letto Bertolt Brecht:

*"Prima viene il cibo, poi il  
morale".*

Le parole di Brecht nell'"Opera da tre soldi" sono  
vere. Questa verità dovrebbe determinare il  
nostro obiettivo primario:

***Un reddito di base dignitoso per  
tutte le persone su questa terra.***

Fame e sofferenze connesse, razzismo



e l'esclusione deve cessare - ovunque sul nostro Pianeta blu. Possiamo farlo. Dopo tutto, anche noi "meraviglie della natura" possediamo forze miracolose e potenti per condurre il mondo fuori dalla sofferenza. Una visione senza "blocchi" li apre a noi. Facciamo del bene e questo ci rende felici. Sicuramente avete aiutato qualcuno e fatto del bene. Non è stato meraviglioso quell'atto? Più profondo, più potente e più umano della maggior parte di ciò con cui abbiamo a che fare? Quanto deve essere potente e traboccante di forza e felicità questo sentimento quando riusciamo a bandire la fame e la sofferenza dal mondo. Per mandarli entrambi in quell'inferno che abbiamo creato noi stessi e che poi lasciamo divorare. Addio, vecchio inferno. Addio, uomo egoista di un tempo. Siamo pronti per una nuova coscienza e una redistribuzione globale come inizio di una "rivoluzione pacifica dell'umanità".





## **Un mandato ONU per la redistribuzione globale**

Nessuno meglio delle Nazioni Unite potrebbe attuare il mandato di redistribuzione globale, di scacciare la fame dal nostro mondo. Dobbiamo spingerli senza tregua a stabilire un'autorità di distribuzione globale che assicuri una vita di base dignitosa per tutte le persone su questo pianeta. Questo è il primo passo. È enorme. Ma noi umani siamo padroni della logistica e della distribuzione. Se vogliamo qualcosa con tutto il nostro cuore o sentiamo un dolore profondo nella nostra anima, riusciamo in quasi tutto. Questa è la nostra forza. Usiamolo finalmente per fare del bene. Molte domande sorgono in anticipo. Vorrei rispondere qui.

Perché abbiamo bisogno di un  
"Reddito di base globale"?

La gente muore di fame su questa terra, altri vivono nell'abbondanza. Il divario tra ricchi e poveri è più che disumano. Dobbiamo controbattere con qualcosa di significativo. Cosa potrebbe



Cosa c'è di meglio di un reddito di base globale per tutte le persone?

Perché il reddito di base deve essere globale?

La finanza e l'economia mondiale sono globalmente intrecciate. Ecco perché è importante riscuotere le tasse nei paesi che creano valore e usare questi fondi per aiutare dove necessario.

Credo profondamente in questo segno di cura più importante al mondo che unisce le persone. Noi umani ci avviciniamo di più e il pericolo di guerre diminuisce. Il "cibo", come diceva cinicamente Brecht, sarebbe allora lì. La moralità seguirà. Finalmente possiamo coltivare in modo permanente il rispetto per la vita e per il nostro pianeta.

Perché l'ONU deve promuovere il Reddito di Base Globale?

Nessuno Stato e nessun ego può ostacolare una comunità mondiale pacifica e ben nutrita avere un effetto

disgregante su di essa. Ogni paese

e ogni popolazione può e deve essere convinta di questa idea. L'ONU dovrà trovare il coraggio di opporsi al suo principale finanziatore, gli USA. Tuttavia, avranno successo, diventeranno più indipendenti e alla fine raccoglieranno più capitale per la nostra missione comune.

Chi raccoglie il reddito di base globale?

L'ONU - come organizzazione riconosciuta a livello internazionale

- dopo un mandato globale obbligatorio.

Come fa l'ONU a raccogliere il denaro?

Come una tassa di utilità di base con pagamento digitale.

Come fa l'ONU a distribuire il reddito di base?

L'ONU sta già distribuendo

denaro per Iris scan, scansione delle impronte digitali blockchain in Giordania, per esempio. Questo sarà anche un approccio sicuro e sensato a livello internazionale.

Chi finanzia la sussistenza di base?

Una tassa su tutti i redditi coinvolti nel processo di creazione di valore globale finanzia il reddito di base. Inoltre, sarà introdotta una tassa globale sui ricchi. Perché nessun essere umano ha bisogno di più di un miliardo di euro per vivere. Una maggiore ricchezza sarà socializzata e distribuita dall'ONU come reddito di base.

*Pensate che il mio piano sia utopistico?*

*No, non lo è. È certamente visionario.*

*Ma possiamo farlo.*

***Stiamo introducendo il Reddito di Base Globale.***

***È il nostro dovere di esseri umani.***

Se la mia malattia me lo permetterà, farò io stesso domanda per un posto all'ONU, mi batterò per un progetto di distribuzione globale e combatterò anche, se necessario.

Guardatela di nuovo, la nostra casa comune, che tengo qui tra le mani come una fotografia. La nostra terra. Da qualche parte laggiù mi trovo. Sono lontano. Allo stesso tempo siamo vicini

questo pianeta e con i nostri desideri comuni per il futuro. Facciamoli diventare realtà. Cominciamo finalmente con loro - il nostro "rivoluzione pacifica dell'umanità". Il

tuo essere amico

## **Promessa di accesso**

Chi esclude tradisce i suoi simili.

Se volete ricevere questo libro gratuitamente o leggerlo online, guardate qui:

[www.dierevolutiondermenschheit.info](http://www.dierevolutiondermenschheit.info)

## **Preoccupazione personale**

A tutti i critici di questo scritto in tutto il mondo.

Per favore, fate meglio nell'interesse di tutta l'umanità e di tutti gli esseri - specialmente i più deboli!

## **Appello per le donazioni**

Il 100% delle donazioni, in nome dell'illuminazione, sarà destinato alla pubblicità efficiente di questo progetto di scrittura.

**Paypal:** [wesenfreund@gmail.com](mailto:wesenfreund@gmail.com)

**Banca:** C24

IBAN: DE56 5002 4024 0462 2001 01

BIC: DEFFDEFFXXX

## L'autore

Nato sul pianeta Terra. Anche tu?

Sembra che ci siano dei parallelismi tra noi :)

Questa è una base meravigliosa, dopo tutto.

Per coloro che sono interessati a maggiori dettagli:

Sono nato a Karl-Marx- Stadt (ex DDR), ora Chemnitz.

A questo punto, vorrei inviare un caloroso saluto a tutti i Chemnitani, tedeschi, europei, cittadini della terra e, in generale, a tutti gli esseri sul nostro pianeta e fuori.